



CESARE NOSIGLIA
ARCIVESCOVO DI TORINO

Torino, 24 agosto 2021

Cari sacerdoti, diaconi e fedeli della diocesi di Torino,

come sapete il Sermig ha assunto la gestione pastorale della basilica di Superga, dedicata alla Madonna delle Grazie. Ringrazio Ernesto e la comunità del Sermig per l'impegno e la disponibilità assunti. Chiedo di mettere al centro del loro servizio la devozione a Maria Santissima, Madonna delle Grazie, perché dall'alto del colle di Superga benedica la città e il suo territorio, e mi auguro che i fedeli riscoprano l'importanza di questo santuario, valorizzandone la festa annuale l'8 settembre e altri momenti particolarmente ricchi di spiritualità mariana che potranno essere attivati.

Alla celebrazione dell'Eucaristia domenicale e di altri giorni feriali si aggiungano occasioni di preghiera e di accoglienza di pellegrini, che desiderano fare di questo pellegrinaggio un momento di sosta spirituale e fraterna. Mi auguro pertanto che le parrocchie tengano in conto questa possibilità.

La Messa e il ricordo dei calciatori del Toro tragicamente morti a Superga sarà un altro motivo di preghiera per loro e di riconoscenza. Come ho detto anche nel mio intervento, che ha dato inizio al cammino del Sermig, credo che d'ora innanzi Superga potrà aprire le proprie porte sia per incontri di gruppi giovanili, promossi dal Sermig stesso o dalla Consulta diocesana, sia anche per i poveri, che accanto ai turisti possano sentirsi accolti e riconosciuti cittadini a tutti gli effetti e godere di un contesto paesaggistico bello e unico e di una basilica ricca di monumenti e opere artistiche.

Con vivo saluto e augurio,




✠ Cesare Nosiglia